

Al Dott. Ignacio Peyró Jiménez
Direttore dell'Istituto "CERVANTES"
di ROMA

Il mio nome è Elviro Langella, insegnante di Storia dell'Arte a Taormina in Sicilia.

Spero con tutto il cuore Le giunga gradito l'invito alla presentazione del libro "La voce a te dovuta" di cui sono autore, che si terrà il 18 ottobre presso la Biblioteca delle Oblate di Firenze per gentile concessione dell'Assessorato alla Cultura.^{NOTA}

Mi permetto di importunarla approfittando delle preziose informazioni apprese dalla Dott.^{ssa} Ana Navarro, direttrice dell'Istituto "CERVANTES" di Napoli. Mi segnalava che il Centro de Lengua Española di Firenze dipende dall'Istituto di Roma da Lei diretto, e Le sarei davvero molto grato se mi aiutasse a estendere l'invito anche ai docenti e gli interessati di Firenze, se le riesce possibile.

Il libro che verrà donato a tutti gli intervenuti è inserito in un più ampio progetto di condivisione del patrimonio artistico-culturale che ho avuto la fortuna di inaugurare lo scorso anno, a Cartagena nell'occasione delle celebrazioni del trecentenario dell'arrivo da Napoli della *Virgen de la Caridad*, patrona dell'accogliente città della Murcia.

A seguito dell'evento organizzato in omaggio alla *Virgen de la Caridad*", opera del famoso artista napoletano Giacomo Colombo, il nostro progetto mirato alla diffusione di opere di indubbio livello artistico, ha dato vita alla proficua sinergia con la Fundación de FUNCARELE de Cartagena diretta dal Dott. Miguel Martinez Bernal - para la Enseñanza de la Lengua y la Cultura Española -.

A Napoli, grazie al patrocinio morale della Dott.^{ssa} Navarro abbiamo avviato la cooperazione con la Fondazione FOQUS Quartieri Spagnoli e l'associazione "Annalisa Durante", promuovendo un primo evento corredato da una mostra iconografica e l'esposizione di creazioni sartoriali degli allievi dell'Accademia delle Belle Arti ispirate alla tradizione spagnola.

Con la recente nuova tappa alla Reale Basilica di San Giacomo degli Spagnoli di Napoli, in occasione della riapertura al pubblico del mausoleo di Pedro de Toledo, capolavoro indiscusso del Rinascimento partenopeo, tale collaborazione ha coinvolto la Reale Arciconfraternita e MONTE del SS. SACRAMENTO dei NOBILI SPAGNOLI, il Comitato «PARTIDARIOS de SANTIAGO» e l'Associazione «SUALMA».

Nella speranza di poter contribuire a rinnovare soprattutto tra i giovani, la consapevolezza dei profondi legami storici tra la cultura artistica a Napoli, un tempo Capitale del Regno, la Spagna e Firenze, culla del Rinascimento, nel quale confluirono gli apporti e i fruttuosi scambi tra artisti, poeti, intellettuali italiani e spagnoli, il libro "La voce a te dovuta" sottolinea già nel titolo, una delle fonti dell'ispirazione poetica del mausoleo a Pedro de Toledo, viceré di Napoli, opera di Giovanni Merliano.

Il titolo infatti, evoca i versi delle egloghe dedicate dal vostro straordinario poeta di Toledo, Garcilaso de la Vega, dedicate a Pedro de Toledo, suo mecenate, e alla consorte Maria Osorio y Pimentel, rappresentata al suo fianco nel mausoleo napoletano.

Nelle pagine del libro propongo uno studio espressamente dedicato all'influenza esercitata dalla poesia di Garcilaso sulle sculture allegoriche, affascinanti e sublimi, create a coronamento del monumento alla coppia vicereale, dal nostro virtuoso scultore napoletano, sensibile alla letteratura, amico del nostro grande poeta Iacopo Sannazaro, assai ammirato da Garcilaso.

L'attualità e l'universalità del verso "la voce a Te dovuta" non ha mancato di sedurre fino ai nostri giorni, autori della letteratura spagnola all'altezza del grande Pedro Salinas che più di tutti, ha contribuito ad immortalare con l'omonima opera capitale, il vostro amato poeta portato a Napoli proprio da Pedro de Toledo.

Il libro è accompagnato dalla mostra delle 100 illustrazioni da me personalmente curate e dedicate a Garcilaso dal titolo "Il sogno del poeta-soldato".

Le opere in mostra sono documentate dal video [<https://www.youtube.com/watch?v=RH6ENEcKcFw>] e sulla pagina web dedicata:

~ Pagina web: <http://www.elvirolangella.com/lavori/le-inedite-virtu-di-giovanni-da-nola.php>

La presentazione ospitata il 18 ottobre dalla storica Biblioteca delle Oblate di Firenze, ha goduto questa Pasqua, della calorosa accoglienza del Dott. Giuseppe de Vargas Machuca, Primo Governatore della Pontificia Basilica di San Giacomo degli Spagnoli, in occasione della riapertura al pubblico delle sculture del mausoleo eretto in onore di Pedro de Toledo rinate all'originario splendore. Tra le perle più rare del Rinascimento napoletano, la Reale Basilica di San Giacomo rappresenta il vero sacrario della Napoli spagnola, anche a prescindere dalla funzione commemorativa del monumento funerario dedicato al viceré più longevo del Regno. Ancorché vuoto, il sepolcro di don Pedro de Toledo, le cui spoglie riposano nel Duomo di Firenze, resta infatti, la più potente metafora dello straordinario momento vissuto dal Regno di Napoli in epoca carolina, forse il periodo più brillante dei vari in cui possiamo suddividere i due secoli in cui il Regno formò parte della Corona di Spagna (1503-1707).

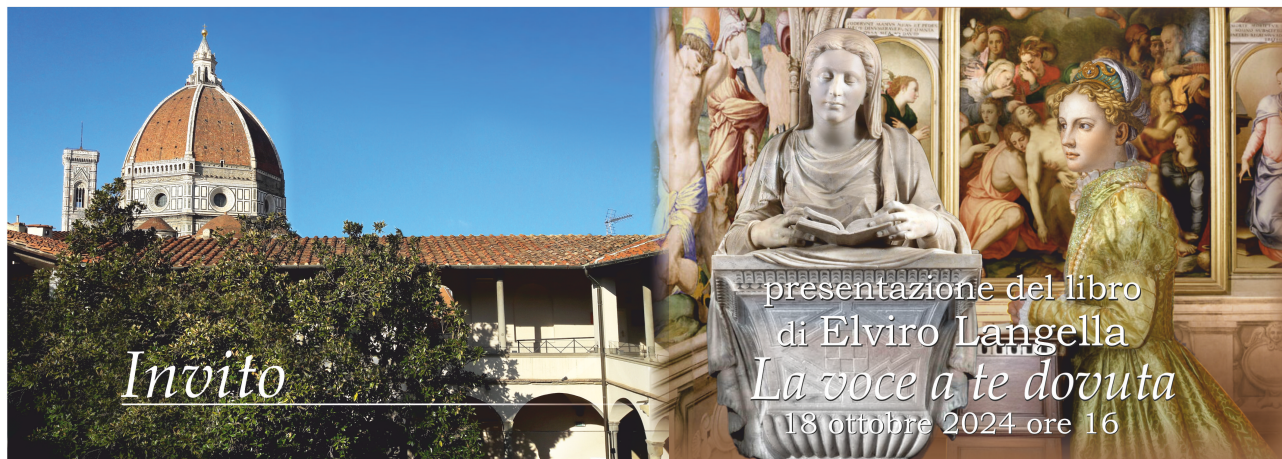
Prendendo spunto dalla recente inaugurazione del mausoleo a Pedro de Toledo, opera del grande Giovanni Merliano da Nola, il libro intende ribadire una volta in più, gli ininterrotti rapporti fin dal *siglo de oro*, tra l'Italia e la Spagna, nonché tra il Rinascimento napoletano e la vasta opera di promozione della cultura umanistica svolta dalla coltissima Eleonora di Toledo, figlia di Don Pedro nonché duchessa di Firenze, attraverso la sua instancabile opera di mecenatismo alla corte medicea, che ha dato un fondamentale impulso vitale alle più rappresentative opere e personalità del mondo dell'Arte.

Un caloroso saluto dalla Sicilia
Elviro Langella

NOTA Un ringraziamento di cuore al Dott. Roberto Ferrari, Direttore del Museo "GALILEO" di Firenze e al Dott. Domenico Macaluso, Ispettore Onorario dei Beni Culturali Regione Siciliana, per l'esauriente prefazione al libro e la preziosa collaborazione al più ampio progetto di condivisione del patrimonio artistico che ispira anche questa nuova tappa a Firenze.



Biblioteca delle Oblate sala Sibilla Aleramo



Biblioteca delle Oblate - Via dell'Oriuolo, 24 - Tel. 055 2616512
E.mail: bibliotecadelleoblate@comune.fi.it - www.biblioteche.comune.fi.it
f @bibliotecaoblate @biblioteca_delle_oblate



In copertina: Eleonora di Toledo nella stupenda cappella del Bronzino al Palazzo Vecchio, assorta in un muto dialogo con la madre Maria Osorio y Pimentel anche lei orante, così come la ritrae lo scultore Giovanni Merlano, accanto al viceré Pedro de Toledo.

per informazioni:

Dott.^{ssa} Elisa Frego

Biblioteca delle Oblate Servizio Musei, Biblioteche, Archivi - Direzione Cultura e Sport

Via Dell'Oriuolo, 24 - 50122 Firenze Tel 0552616565

mail elisa.frego@comune.fi.it <https://cultura.comune.fi.it/>

Prof. Elviro Langella via Venezia, 2 - 98030 Giardini Naxos (Messina)

Tel 329 2908830 ~ e-mail elviro.langella@virgilio.it sito web www.elvirolangella.com

